



Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE PER L'ESERCIZIO 2009

Signori Soci,

il bilancio al 31/12/2009 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione presenta i seguenti dati riepilogativi:

ATTIVITÀ

Attivo immobilizzato	€ 45.761.341.=
Attivo circolante	€ 38.439.969.=
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 84.201.310.=

PASSIVITÀ

Patrimonio netto (Capitale e riserve)	€ 15.411.325.=
Utile dell'esercizio 2009	€ 88.908.=
Passività	€ 68.701.077.=
TOTALE DEL PASSIVO	€ 84.201.310.=

Il suddetto risultato d'esercizio è confermato dal Conto Economico che presenta i seguenti dati:

Valore della produzione	€ 79.959.753.=
Costi della produzione	€ -79.083.983.=
Differenza tra i due valori	€ 875.770.=
Proventi ed oneri finanziari	€ -616.879.=
Proventi ed oneri straordinari	€ 385.207.=
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 644.098.=
Imposte sul reddito di esercizio	€ -555.190.=
UTILE DELL'ESERCIZIO 2009	€ 88.908.=

Principi di redazione del bilancio

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio al 31/12/2009 e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura. Per la redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente all'articolo 2424 C.C. e all'art. 2425 C.C.;
- nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 C.C.;
- i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del C.C. sono stati ottemperati. In particolare:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis C.C.;

- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425 bis C.C.;
- g) non sono stati effettuati compensi di partite;
- h) la valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa;
- i) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
- Il bilancio con i relativi allegati (nota integrativa e relazione sulla gestione) ci è stato messo a disposizione nei termini di legge.

Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del C.C..

Abbiamo partecipato ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee dei soci tenute nel corso dell'anno, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Principi di comportamento

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, per quanto riguarda l'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art.2403 C.C.:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale contrasto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente fatti di gestione.
- Abbiamo ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo poste in essere.
- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione. Inoltre vi comuniciamo che non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 33.117.= e di costi per ricerca, sviluppo e pubblicità per € 48.135.=
- Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di spese di avviamento per € 4.415.=

Giudizio sulla relazione sulla gestione

In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione, precisiamo quanto segue:

- Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, ha illustrato il contesto economico e fi-

nanziario nel quale ha operato la Cooperativa e l'andamento della gestione nell'esercizio 2009 ed ha commentato in termini ritenuti dal Collegio esaustivi le voci patrimoniali ed i dati economici del 2008 esponendo i criteri di valutazione che ha adottato per la redazione del bilancio di esercizio.

- La relazione presenta un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa, ai sensi dell'art. 2513 C.C., che indica che i ricavi delle vendite dei beni e dei prodotti verso i soci nel 2009 sono risultati pari al 54,89% abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione e concordiamo con l'informativa data dagli amministratori.

Pertanto, poiché nello statuto sono presenti le clausole richieste dall'art. 2514 C.C., la società possiede i requisiti per fruire delle agevolazioni previste per le cooperative a mutualità prevalente.

In particolare ricordiamo, tra i suddetti requisiti, il divieto assoluto di distribuire in alcun modo o a qualsiasi titolo le riserve della società.

Prima di concludere la nostra relazione, vogliamo ricordare, come già illustrato in nota integrativa, che anche il bilancio 2009 chiude con un risultato economico positivo generato sostanzialmente dalla gestione immobiliare, in particolare da plusvalenze per vendita di immobili.

Giudizio sul bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2009 e le proposte del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE

*Claudia Cavazza
Gloria Emilia Facchetti
Alessandro Redaelli*